

# Promuovere la salute con le nuove tecnologie: “Genitori si diventa” per iPhone

Luca MAZZUCHELLI<sup>a,1</sup>, Davide ALGERI<sup>a,1</sup>

<sup>a</sup>Associazione Giovani Psicologi della Lombardia, Milano, Italia

## Introduzione

“Genitori si diventa” è un’applicazione per iPhone, che si colloca nell’ambito delle psicotecnologie, termine coniato da Derrick De Kerckhove (1993) per riferirsi alle tecnologie quali strumenti in grado di emulare, estendere o amplificare le funzioni senso-motorie, psicologiche o cognitive della mente. Il paradigma di riferimento è quello costruttivista, per cui la conoscenza, vista come prodotto di una costruzione attiva del soggetto, è ancorata all’interno di un contesto concreto e si svolge attraverso particolari forme di collaborazione e negoziazione sociale. Più precisamente le nuove tecnologie forniscono la possibilità di riprodurre una *realtà verosimile* e possibili alternative di confronto grazie al concetto di <<ambiente di apprendimento>>, ovvero uno spazio virtuale che permette di approfondire i contenuti proposti e/o acquisire strumenti e nuovi punti di vista. Le nuove tecnologie stanno trasformando il nostro rapporto con la conoscenza, velocizzando i processi conoscitivi e, i nuovi media, rendono sempre più tangibile la nozione di “intelligenza collettiva” come nuovo processo di gestione della conoscenza (Levy, 1994).

## Come nasce l’idea

L’idea nasce dall’analisi dei media che pongono quotidianamente tematiche connesse alla famiglia e all’educazione dei figli, e da un’analisi dell’utilizzo del web (siti sulla maternità e sulla genitorialità presenti on-line) al fine di avvicinare gli utenti ai temi inerenti la genitorialità, mediante l’ausilio di esperti.

## Obiettivi

Gli obiettivi posti nella fase iniziale del progetto sono principalmente:

- 1) diffondere una cultura psicologica e del benessere all’interno della coppia genitoriale mediante l’utilizzo delle nuove tecnologie;
- 2) valutare l’interesse della popolazione rispetto a questa opportunità.

La nuova generazione di psicologi deve tenere conto delle mutazioni tecnologiche in corso, che obbligano i “professionisti del futuro” a cambiare la modalità “classica” di intervento secondo cui sono i pazienti ad andare dallo specialista, per passare ad una logica dell’“andare verso il bisogno”, prevenendo e promuovendo il benessere.



Screen home



Screen categorie

[www.algerimazzucchelli.it](http://www.algerimazzucchelli.it)



Screen domande



Screen percentuale

## Metodologia

L’applicazione è stata pensata sia come training “individuale” che “di coppia”, al fine di interconnettere i partners in un dialogo sui diversi stili educativi adottabili con i propri figli. L’applicazione si basa su una sequenza di domande/risposte e possibili spiegazioni, il cui scopo è quello di permettere di imparare giocando ad assumere nuovi punti di vista rispetto al proprio stile educativo, aumentando di conseguenza la possibilità di potenziare il benessere nella relazione con i propri figli. Attraverso le domande e relative spiegazioni, l’utente è spinto a riflettere attivamente sul proprio stile educativo, interrogandosi su situazioni a lui vicine, fino ad arrivare alla sollecitazione di nuove domande in lui prima non presenti e ad ampliare il proprio repertorio di strategie educative. L’applicazione non potendosi attualmente sostituire ad un intervento di tipo diagnostico, prevede la possibilità di un contatto gratuito on-line con una equipe di psicologi, ai quali richiedere approfondimenti personali.

## Risultati e conclusioni

Questi i risultati dei primi 3 mesi dalla nascita dell’applicazione

- Percentuale di feedback positivi: 54%
- Numero di download: 4000 unità

L’applicazione ha avuto un numero di feedback positivi ma non del tutto unanimi circa la propria utilità. Questo dato interroga su quanto il pubblico italiano sia oggi pronto per questa modalità di fruizione della psicologia e, parallelamente, su come possa essere migliorata la modalità comunicativa di alcuni concetti. D’altra parte, tuttavia, l’applicazione ha ricevuto un elevato numero di download, testimonianza del forte interesse del pubblico verso questa nuova opportunità di crescita del benessere personale.

## Possibili risvolti futuri

Sono due le strade che si aprono per il futuro di “Genitori si diventa”,

- 1) La commercializzazione del prodotto, al fine di creare un brand per le applicazioni psico-educative;
- 2) Intraprendere un progetto di indagine sull’efficacia di questo tipo di interazione, misurando le variazioni di alcuni indici specifici prima e dopo il training proposto.



## Bibliografia

- [1] Ciotti, F., Roncaglia, G., (2000), Il mondo digitale introduzione ai nuovi media. Bari, Editori Laterza.
- [2] De Kerckhove, D., (1993), Brainframes. Mente, tecnologia, mercato. Bologna, Edizioni Baskerville.
- [3] Jonassen, D.H., (1994), Thinking Technology, Towards a Constructivistic Design, in Educational Technology.
- [4] Lévy, P., (1996), L’intelligenza collettiva. Per un’antropologia del cyberspazio. Milano, Feltrinelli.
- [5] Parisi, D., (1993), Tecnologie della mente corpo, in Capucci P.L., Il corpo tecnologico, Milano, Edizioni Baskerville.
- [6] Pravettoni, G., (2002), Web psychology. Milano, Edizioni Guerini e Associati.
- [7] Prellezo, J.M., Lanfranchi, R., (1997), Educazione e Pedagogia nei solchi della storia. Torino, Società editrice internazionale.